

Melegari: «Viadana in buone mani»

Rugby. Lo storico presidente parla del nuovo corso: «C'è continuità e passione»



Il Viadana mentre lascia il campo sabato, Melegari a destra saluta la squadra

► VIADANA

Continuità ad un progetto decollato nuovamente dopo la poco fortunata parentesi degli Aironi e garanzia di eterna memoria per quanto fatto in tutti questi anni dalla compagine giallonera. Questi gli obiettivi principali dell'Associazione Rugby Viadana 1970, nata da pochi giorni con Gianni Fava, ex giocatore e presidente del club, al timone, affiancato da elementi come Marco Farina, Davide Tizzi o Ennio Bini, tutti in passato protagonisti in campo. L'iniziativa ha ricevuto il più completo appoggio anche

dell'ex presidente Silvano Melegari, colui che negli ultimi anni ha retto interamente sulle proprie spalle il rugby a Viadana, chiudendo la sua esperienza con la terribile mazzata data agli Aironi dalla Federazione: «Ho sempre auspicato una linea di continuità per quanto fatto a Viadana a livello sportivo - spiega - e sono molto felice che si sia venuto a creare questo gruppo, formato da ex giocatori, ex dirigenti e anche semplici tifosi, tutta gente che conosce benissimo l'ambiente e saprà dunque come aiutare il club».

Quasi 50 anni di storia e ri-

sultati che negli ultimi 10-15 anni hanno dato lustro e prestigio internazionale a Viadana non sono una cosa da poco: «Tutto quello che abbiamo fatto qui - continua Melegari - non deve assolutamente andare perso. Il Rugby Viadana 1970 si occuperà della gestione e della promozione delle numerose attività della società, aiutandola a rimanere al vertice a livello di visibilità. L'obiettivo addirittura è migliorare quanto fatto finora». Il gruppo, essendo formato appunto da persone profondamente legate alla società, punta forte sulla territorialità: «La città di Viadana è al centro del progetto - dice Melegari - e se lo merita in pieno. L'associazione punterà innanzitutto ad un maggior coinvolgimento possibile, cercherà il modo di allargarsi e a mio parere in questo troverà terreno più fertile. Il gruppo di persone che ha promosso questa iniziativa è unito e coeso, i presupposti per lavorare bene ci sono tutti». Con il futuro che di fatto è stato assicurato, spazio ora alla riscossa sul campo per i ragazzi di Phillips, con la sconfitta contro il Rovigo da cancellare subito.

Nicola Artoni

